



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Al Sig. Ministro

SEDE

OGGETTO: Raccomandazione fase conclusiva abilitazioni prima tornata 2012.

Adunanza del 4/6/2013

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

presa visione delle nota MIUR 0012477.27-05-2013 ai presidenti di commissioni ASN.

Valuta positivamente l'opportunità di consentire alle commissioni, alcune delle quali sorteggiate non più di un mese addietro, di disporre dei tempi necessari per l'importante e complesso lavoro cui sono chiamate.

Rileva ancora con apprezzamento il richiamo alla trasparenza degli atti ed alla necessaria analiticità dei giudizi – aspetti entrambi indispensabili al buon andamento ed esito del processo delle abilitazioni e già raccomandati nella *Mozione CUN* del 12 settembre 2012.

Osserva con preoccupazione come le determinazioni degli indicatori bibliometrici e dell'età accademica dei candidati presentino ancora notevoli elementi di incertezza.

Esprime, in linea con quanto già esposto con la *Raccomandazione CUN* del 07 novembre 2012 sul processo di formazione delle commissioni, forte preoccupazione che una differenziazione dei tempi di conferimento delle abilitazioni nei differenti settori concorsuali - senza alcuna responsabilità o merito dei Candidati e delle Commissioni – possa generare problemi negli Atenei e nei Dipartimenti.

II CUN

Al fine di rendere più agevole la delicata fase di programmazione e di reclutamento dell'organico (da effettuare tenendo presente i diversi vincoli normativi su progressione e reclutamento in relazione alle fasce, le percentuali interni/sterni e la sostenibilità - Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47)

Raccomanda fortemente

la definizione di un percorso omogeneo ed unitario per la fase conclusiva della prima tornata dell'abilitazione che consenta di attribuire la stessa, con un provvedimento da emanare alla prima data utile successiva al 30 settembre 2013, in tutti i settori concorsuali per i quali le commissioni avranno terminato i lavori.

IL PRESIDENTE